



MARCIA PER IL LAVORO

5 MARZO 2011 – ORE 9,00

BARI - PARCO PEROTTI

La crisi economica, produttiva ed occupazionale che ha colpito i mercati internazionali continua a far sentire i suoi effetti negativi sulle famiglie, i lavoratori, i precari, i pensionati, i giovani ed i lavoratori stranieri.

Per questo la politica nazionale, regionale e locale in rapporto alle proprie competenze deve occuparsi seriamente nel sostenere la ripresa produttiva, il lavoro e la tutela delle fasce più deboli della popolazione.

Serve innanzitutto un vero Governo che faccia scelte concrete di redistribuzione delle risorse nonché un sistema delle imprese in grado di competere investendo nell'innovazione e nella ricerca di nuovi mercati, invece di pensare alla riduzione dei costi, alla compressione dei salari ed all'abbassamento dei diritti dei lavoratori.

Servono risposte serie a tutela dei lavoratori e dei pensionati partendo ad esempio dall'alleggerimento della pressione fiscale su salari e pensioni.

Servono politiche di contrasto alla povertà ed alla disoccupazione per un rilancio reale del sistema economico ed una tutela più ampia e distesa dei diritti, del lavoro, del welfare e della sicurezza.

Il 5 MARZO marciamo insieme per:

- un lavoro dignitoso ed un futuro per i giovani;
- il diritto allo studio, alla formazione ed al sapere;
- una politica di aiuto alle famiglie colpite dalla crisi e che si trovano in condizione di povertà (sostegno affitti, bollette, mutui, rette, tariffe, addizionali locali);
- una politica di welfare che tuteli la protezione sociale dei cittadini e l'assistenza sanitaria, con un forte intervento sulle condizione degli anziani ed a favore della non autosufficienza;
- le tutele e l'inclusione sociale e professionali dei lavoratori immigrati;
- un nuovo patto di stabilità interno per favorire gli investimenti degli Enti locali in infrastrutture e sviluppo eco-compatibile.